



# COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 Del 11-03-2022

**Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E RICERCA TRA L'UNIVERSITA' DI TERAMO FACOLTA' DI ECONOMIA PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR**

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di marzo alle ore 18:37, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>D'ANGELO CAMILLO</b>	<b>P</b>	<b>D'Angelo Lino</b>	<b>P</b>
<b>RAGONICI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>Ciambotti Annamaria</b>	<b>P</b>
<b>CATERINI BATTISTA</b>	<b>P</b>	<b>Giovannini Enea</b>	<b>A</b>
<b>PROIETTI DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>ESPOSITO VINCENZO</b>	<b>A</b>
<b>RICCIONI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>Giorgi Costanza</b>	<b>A</b>
<b>D'Anselmo Franco</b>	<b>P</b>		

Assegnati 11  
In carica 11  
Presenti 7  
Assenti 4

Assume la Presidenza il Presidente **RICCIONI EMANUELE** il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il **SEGRETARIO COMUNALE** dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Il Sindaco relaziona come da proposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*”;

**VISTO** il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA**, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l’aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi

iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

**VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare:

milestone M1C3-14, entro il T2 2022: *“Il decreto del Ministero della Cultura deve assegnare agli enti competenti le risorse per i progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. I parchi e i giardini storici (Inv. 2.3) oggetto di intervento sono esclusivamente beni culturali tutelati, dichiarati di interesse artistico o storico. Possono essere di proprietà pubblica, del Ministero della Cultura, così come possono non essere beni dello Stato. I siti devono essere selezionati in base ai criteri definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MIC, università, ANCI,*

*associazioni settoriali. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale”;*

target M1C3-18, entro il T4 2024: *“L'indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione. Gli interventi da completare per centrare l'obiettivo della riqualificazione di parchi e giardini storici sono dei tipi seguenti:*

- *manutenzione/ripristino/gestione dell'evoluzione della componente vegetale;*
- *restauro delle attuali componenti architettoniche e monumentali (piccoli edifici, fontane e arredi, ecc.);*
- *analisi e ottimizzazione degli attuali metodi di uso degli spazi, nel rispetto delle aree più fragili o più preziose;*
- *interventi volti a garantire l'accessibilità delle persone con funzionalità ridotta, la messa in sicurezza delle aree recintate, cancelli d'ingresso, sistemi di videosorveglianza;*
- *realizzazione di ausili informativi (quali manifesti e guide) per promuovere la conoscenza e l'uso consapevole da parte dei cittadini; azioni di valorizzazione per promuovere l'uso culturale, educativo e ricreativo”;*

**CONSIDERATO** che l'Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 10 milioni di euro per l'intervento per catalogazione e formazione giardinieri ed euro 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante il presente Avviso;

**VISTA** l'istituzione del gruppo di coordinamento tecnico scientifico per l'attuazione della misura “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” nominata con Decreto del Segretario Generale n. 874 del 15 ottobre 2021, anche al fine di fornire, in coerenza con la scheda approvata, tutti gli elementi di valutazione necessari per predisporre la programmazione di tale misura e in particolare indicare i criteri di selezione delle proposte candidate;

**VISTA** la circolare del Segretario Generale n. 63 del 20 dicembre 2021 con la quale sono state diramate, con valore di Linee guida, le “Linee guida e norme tecniche per il restauro dei giardini storici”, elaborate da un gruppo di lavoro costituito tra il Ministero e l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia;

**RICHIAMATO** l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura

4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, che si allega alla presente delibera e stilato dal Ministero della Cultura;

**VISTO** che l’avviso, dedicato a parchi e giardini storici, è finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale, al rafforzamento dell’identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica, al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell’inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica nonché a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli;

**CONSIDERATO CHE:**

- secondo quanto disposto dall’avviso pubblico di cui sopra gli enti interessati comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell’Interno entro il termine perentorio del 15 marzo 2022 ore 13:59 e che la richiesta deve contenere:

- a) tipologia dell’opera;
- b) proposta descrittiva del progetto locale nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti della stessa opera;
- c) nel caso di comuni in forma associata, l’elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa;
- d) i soggetti partner del Comune proponente;

**CONSIDERATO** che

- il Comune di Valle Castellana intende presentare ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE aventi come partner:

1. UNIVERSITA' DI TERAMO\_FACOLTA' DI ECONOMIA
2. FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)

- la tipologia dell'opera è composta di diverse sezioni, quali:

- Descrizione del contesto (Comune / Borgo)
- Descrizione della strategia
- Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale
- Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati

la quale integralmente si riporta e si allega alla presente delibera;

**DATO ATTO** che, al fine di disciplinare e condividere le linee di indirizzo, i contenuti, i ruoli dei vari Enti è necessario stipulare una convenzione tra gli Enti sopra richiamati ai sensi delle disposizioni previsti nell'avviso pubblico già descritto in precedenza;

**DATO ATTO** che l'allegato modello di convenzione stabilisce la modalità con la quale gli Enti associandi avvieranno collaborazione per lo svolgimento della PROPOSTA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO PARCHI E GIARDINI STORICI ;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI:**

- La legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Il vigente Statuto Comunale;
- La L. 30/12/2021 n.234;

Passati alla votazione in forma palese da cui risulta:

Presenti n. 7 consiglieri

Votanti n. 7 consiglieri

Di cui voti favorevoli all'unanimità con esito accertato e proclamato dal Presidente

**DELIBERA**

- 1) Di considerare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
  
- 1) Di approvare lo schema di Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, recante il T.U.E.L., tra:
  - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
  - UNIVERSITA' DI TERAMO\_FACOLTA' DI ECONOMIA
  - FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
  
- 2) Di dare mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere il suddetto Accordo;
  
- 3) In caso di ammissione a finanziamento, dare mandato al Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria affinché l'intervento venga inserito nel bilancio comunale 2022/2024 mediante apposita variazione di bilancio;
  
- 4) Che copia del presente provvedimento sia pubblicato all'albo online del Comune di Valle Castellana e che ne sia altresì data diffusione mediante i canali istituzionali del Comune;

Su proposta del Presidente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione da cui risulta:

Presenti n. 7 consiglieri

Votanti n. 7 consiglieri

Di cui voti favorevoli all'unanimità con esito accertato e proclamato dal Presidente

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 10-03-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to D'Agostino Katia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 10-03-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to Di Vittorio  
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to RICCIONI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

**Prot. n.      del**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li,

IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 11-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal                      al                      , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11-03-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana